



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 307

della Giunta comunale

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Il giorno 28.11.2022 ad ore 08.48 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Facchin Ezio
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Panetta Salvatore**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/333 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il documento denominato "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici" approvato con deliberazione di Giunta comunale 30.03.2015 n. 56 e da ultimo modificato con deliberazione di Giunta comunale 28.11.2022 n. 306;

rilevato che i suddetti "Criteri tecnici" individuano i servizi a tariffa resi o regolati dall'Amministrazione comunale, suddividendoli in:

- servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati;
- servizi istituzionali resi in regime di monopolio o di concorrenza monopolistica e non coperti da entrate tributarie o da entrate disciplinate da norme di settore;
- servizi a valenza sociale ovvero di pubblica utilità;

preso atto che i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali comprendono le attività, non necessariamente riconducibili a beni meritori, che vengono poste in essere a richiesta dell'utente e che trovano in altri operatori – imprese private od organismi endogeni al sistema della Pubblica Amministrazione – servizi alternativi e succedanei in grado di appagare, anche in modo difforme, gli stessi bisogni dei cittadini/utenti;

atteso che rientrano nei servizi offerti in concorrenza i servizi senza particolari priorità sociali (individuati come tali dalla Giunta comunale) che, di norma, sono disponibili sul mercato; essi sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) i servizi cimiteriali (trasporti funebri e onoranze funebri);
- b) i servizi di riproduzione di atti non istituzionali;
- c) la concessione in uso di immobili, porzioni di immobili e locali;
- d) i servizi speciali di igiene urbana;
- e) il servizio di rimessaggio di caravan e autocaravan e l'utilizzo area attrezzata sosta camper; il servizio di rimessaggio di biciclette;

rilevato che per i servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, i "Criteri tecnici" sopra menzionati prevedono che, fermo restando il criterio generale di allineamento ai prezzi correnti di mercato delle relative tariffe, è previsto un grado di copertura minimo del 100% del costo economico tecnico che l'Amministrazione comunale deve sostenere per la produzione del servizio medesimo;

visto il documento "Attribuzioni delle strutture organizzative", approvato con deliberazione della Giunta comunale 27.06.2022 n. 156, che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento organico generale del personale, attribuisce al Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali la competenza di predisporre i provvedimenti amministrativi per la definizione delle tariffe sulla base delle proposte formulate dai singoli Servizi;

preso atto che tali provvedimenti, circoscritti alle sole tariffe non disciplinate da specifiche normative di settore (nelle quali sono già previsti criteri propri sulla base dei quali determinare le medesime), sono predisposti dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali a seguito dell'istruttoria condotta dai Servizi di merito, secondo le indicazioni contenute nel citato documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

considerato che l'ultimo aggiornamento tariffario dei servizi sopra elencati è stato effettuato con deliberazioni della Giunta comunale 02.12.2013 n. 256, 17.10.2016 n. 173, 28.10.2019 n. 211, 25.10.2021 n. 250 e 14.11.2022 n. 277;

evidenziato che la revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente ha determinato la modifica delle competenze poste in capo a molte Strutture e, conseguentemente, anche la relativa denominazione e che, in questa sede, si provvede ad aggiornare le denominazioni delle sole Strutture che propongono variazioni tariffarie, nonché di quelle che ne hanno espressamente richiesto l'adeguamento;

richiamate le "Indicazioni per la costruzione dei documenti di programmazione economico-finanziaria Triennio 2023-2025", discusse e condivise dalla Giunta comunale nella seduta del 22 agosto 2022, che prevedono, in materia di politica tariffaria, che l'eventuale ambito di

manovra riguardi l'adeguamento delle tariffe degli asili nido e delle altre tariffe dei servizi, attraverso il tendenziale recupero del tasso programmato d'inflazione pari al 5,4%, come rivisto dal "Documento di Economia e Finanza - DEF 2022" (aprile 2022);

considerato che, sulla base delle citate indicazioni, con nota prot. n. 240291 di data 30.08.2022, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha invitato le varie Strutture comunali ad inoltrare al medesimo, entro il termine del 15.09.2022, le proprie proposte tariffarie per l'anno 2023 precisando che, qualora fosse stato reso noto il tasso di inflazione programmato per il 2023 entro il termine citato, ne sarebbe stata data tempestiva comunicazione alle Strutture;

rilevato che nella medesima nota prot. n. 240291 è stata evidenziata l'inderogabilità del termine assegnato, considerato che i provvedimenti in materia tariffaria devono essere approvati prima della presentazione dello schema di bilancio al Consiglio comunale;

richiamata la nota prot. n. 251670 di data 09.09.2022 con la quale, relativamente alla tabella A "Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico", il Servizio Innovazione e transizione digitale propone di eliminare la voce tariffaria riferita alla chiavetta USB (dispositivo, di norma, fornito dall'utente) e di aggiungere, nella relativa descrizione, il "file transfer", quale modalità di invio file (oltre alla posta elettronica);

preso atto che, nella citata nota prot. n. 251670, il Servizio informa, nel contempo, di non proporre incrementi in relazione alle tariffe di propria competenza;

vista altresì la nota prot. n. 257097 di data 15.09.2022, con la quale la Segreteria Generale, in merito alla menzionata tabella, ritiene di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;

richiamata la nota prot. n. 261603 di data 21.09.2022 con la quale, con riferimento alla tabella B "Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico", il Servizio propone:

- di non incrementare le tariffe per l'anno 2023, in quanto l'applicazione del tasso programmato del 5,4% inciderebbe per pochi centesimi o millesimi di euro, che peraltro in alcuni casi sarebbero assorbiti dal successivo arrotondamento;
- di aggiornare la voce tariffaria "Chiavetta USB 4 GB" in "Chiavetta USB" e stabilire la relativa tariffa sulla base del prezzo d'acquisto richiesto all'Ufficio Partenariato pubblico privato e economato, diminuendo l'importo netto da euro 7,9508 (pari ad euro 9,70 i.v.a. inclusa) a euro 4,10 (pari a euro 5,00 i.v.a. inclusa);
- di aggiornare la voce tariffaria "Servizio di spedizione tramite email" in "Servizio di spedizione tramite email o tramite file transfer" e introdurre per la voce l'esenzione per importi complessivamente inferiori o uguali a 5,00 euro, considerato che il pagamento, da effettuarsi necessariamente tramite PagoPA, comporta una procedura amministrativa che non giustifica il valore dell'entrata e il costo fisso a carico dell'utente e, comunque, in parziale analogia con quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento generale delle entrate tributarie comunali (il cui comma 1 prevede una soglia di esenzione pari ad euro 12,00), prevedendo che, se l'importo da versare supera il limite minimo previsto, il versamento debba essere effettuato per l'intero ammontare dovuto (ai sensi del comma 2 del citato articolo);

precisato, infine, che il titolo della tabella è stato adeguato per uniformarlo alla fraseologia utilizzata dal documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la comunicazione prot. n. 257960 di data 16.09.2022 con la quale, in merito alla tabella C "Concessione in uso di locali - sale di Palazzo Geremia", il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni prospetta un aumento tariffario che si attesta intorno al 100%, facendo presente che:

- dal 2017 le singole quote sono rimaste praticamente invariate tanto che, essendo tariffe competitive, si è registrato un numero crescente di richieste d'uso degli spazi; in questi ultimi anni, l'Amministrazione comunale ha investito molto sulla dotazione tecnologica delle singole sale, integrando la tecnologia multimediale con quella già esistente, trasformandole in vere e proprie meeting rooms;
- a fronte di un considerevole aumento degli utilizzi degli spazi istituzionali, l'Amministrazione si trova a dover sostenere alti costi di gestione (che riguardano soprattutto il riscaldamento, l'aria condizionata e l'energia elettrica) che vanno ulteriormente a pesare su una situazione già molto critica a seguito dei continui rincari delle forniture di energia elettrica e gas, che impattano in modo significativo sul bilancio dell'Ente;
- l'aumento tariffario si propone di essere maggiormente corrispondente al valore d'uso architettonico, tecnico e di rappresentanza di Palazzo Geremia;

preso atto che, nel contempo, il Servizio propone di modificare la voce tariffaria

“sale con amplificazione con più di 50 posti a sedere” in “sale con più di 50 posti a sedere”, introdurre una nuova voce tariffaria “spazi espositivi” (pari a euro 100,00 per Enti privati, Enti pubblici o di diritto pubblico e ad euro 50,00 per libero associazionismo, volontariato, ecc.) ed eliminare la voce tariffaria “quota forfettaria uso proiettore”;

ritenuto opportuno, inoltre, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

vista la nota prot. n. 299164 di data 27.10.2022 con la quale, con riguardo alla Tabella D “Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di Palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili”, il Servizio Servizi demografici e decentramento propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

richiamate le note prot. n. 255572 di data 14.09.2022 e prot. n. 285246 di data 14.10.2022 con le quali, relativamente alla tabella E "Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette", il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione, fatta eccezione per le tariffe relative al servizio di rimessaggio biciclette, recentemente modificate con deliberazione della Giunta comunale 14.11.2022 n. 277;

preso atto che il Servizio propone altresì di rivedere l'impostazione della tabella E indicando, anziché le tariffe nette, quelle applicate all'utenza e, pertanto, al lordo dell'I.V.A., anche in analogia alla più complessiva politica tariffaria della sosta;

rilevato che le tariffe sono state adeguate al fine di garantire una tariffa per l'utenza il più possibile arrotondata (utilizzando multipli di 5 centesimi) e che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia per tutte le voci esattamente corrispondente al 5,4%;

vista la comunicazione prot. n. 251351 di data 09.09.2022 con la quale, in relazione alla tabella F “Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale”, il Servizio Sostenibilità e transizione ecologica propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione del 5,4%;

richiamata la nota prot. n. 262835 di data 22.09.2022 con la quale il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, con riferimento alla tabella H “Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini”, propone l'adeguamento delle tariffe al tasso programmato di inflazione;

precisato che l'arrotondamento operato (allo scopo di ottenere una tariffa al pubblico arrotondata) comporta che l'incremento tariffario finale sia superiore al 5,4%;

precisato altresì che, ad oggi, gli spazi delle Cantine di Torre Mirana sono occupati dalla mostra “Trento Lab” che proseguirà sicuramente per tutto il 2023 e che per i medesimi spazi non si prevede, quindi, alcun incasso;

ritenuto opportuno, nel contempo, procedere all'adeguamento dell'intestazione della tabella al fraseggio utilizzato nel documento "Determinazioni di politica tariffaria. Criteri tecnici";

richiamata la comunicazione prot. n. 268095 di data 27.09.2022 con la quale il Servizio Servizi demografici e decentramento, relativamente alla tabella I “Trasporti e onoranze funebri”, prospetta l'invarianza delle tariffe, considerato che l'utenza già sopporta l'aumento legato al prezzo di acquisto dei beni necessari (urne, cofani, imbottiture, fiori etc.) per i quali viene applicata in percentuale la maggiorazione effettuata dai fornitori;

dato atto che in tale comunicazione non sono proposte variazioni nemmeno in relazione alle voci tariffarie presenti nella medesima tabella;

vista la nota prot. n. 258124 di data 16.09.2022 con la quale il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione, con riguardo alla tabella L “Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo”, prospetta un incremento tariffario pari al tasso programmato d'inflazione e una validità delle tariffe coincidente con l'anno solare, anziché con anno scolastico;

rilevato che l'arrotondamento operato comporta che l'incremento tariffario finale non sia esattamente corrispondente al 5,4%;

preso atto che, in merito alla citata tabella, non essendo stato prorogato lo stato di emergenza sanitaria da Covid-19, non viene riproposta l'agevolazione da applicare alla tariffa mensile per Enti e Associazioni senza scopo di lucro (riduzione del 50% della tariffa per utilizzo degli spazi negli edifici e non applicazione della tariffa per utilizzo degli spazi esterni), da ultimo concessa con deliberazione della Giunta comunale 25 ottobre 2021 n. 250 e in vigore fino all'estate 2022;

preso atto altresì che, per le medesime motivazioni, non viene riproposta l'applicazione della tariffa agevolata sopra descritta per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale

per l'attività ricreativa, da parte di Enti e Associazioni senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale, rivolta ai bambini;

precisato che le tariffe, rilevanti I.V.A., che si propongono di approvare sono state calcolate al netto dell'I.V.A., al fine di evitare disfunzioni nel caso di eventuali variazioni dell'aliquota che dovessero intervenire in corso d'anno, fatta eccezione per le tariffe relative alla concessione d'uso degli spazi espositivi di Torre Mirana e al servizio di rimessaggio caravan, autocaravan e biciclette, in merito alle quali sono indicate le tariffe applicate all'utenza e, pertanto, al lordo dell'I.V.A.;

preso atto che le proposte tariffarie in questione sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale, per una preventiva valutazione, nella seduta del 14.11.2022;

preso atto inoltre che nella "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" del 2022 è riportato, tra le altre cose, il tasso programmato d'inflazione per l'anno 2023, pari al 4,3%;

considerato che la su menzionata "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NADEF)" è stata approvata dal Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022 e, quindi, tardivamente rispetto ai tempi di determinazione degli aggiornamenti tariffari da parte delle Strutture, operati sulla base del tasso di inflazione programmato del 5,4%;

ritenuto doveroso precisare, in merito, che l'inflazione reale, ad ottobre, si è attestata all'11,9% su base annua;

ritenuta congrua la determinazione tariffaria dei servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo le cui misure risultano dall'Allegato n. 1, dato dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle A, B, C, D, E, F, H e L, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

richiamato l'art. 1, comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 secondo il quale, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

considerato, conseguentemente, che le tariffe per le quali non sono proposte variazioni per l'anno 2023, contenute nella tabella I, approvata con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211, confermate per le annualità successive, sono prorogate per l'anno 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con

deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le tariffe per l'anno 2023 dei servizi offerti in concorrenza con altri operatori pubblici o privati senza particolari priorità sociali, così come risultano dall'Allegato n. 1, costituito dal Quadro generale e dalle specifiche tabelle delle tariffe per i servizi oggetto di analisi con il presente atto deliberativo, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale, forma parte integrante ed essenziale della deliberazione. Le tabelle risultano essere le seguenti:
 - Tabella A: Riproduzione atti non istituzionali ad esclusione del Servizio Biblioteca ed Archivio storico;
 - Tabella B: Riproduzione atti non istituzionali del Servizio Biblioteca e Archivio storico;
 - Tabella C: Concessione in uso di locali (sale di Palazzo Geremia);
 - Tabella D: Concessione in uso di Villa de Mersi - Concessione in uso sale di palazzo Geremia per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili;
 - Tabella E: Servizio di rimessaggio caravan e autocaravan e utilizzo area attrezzata sosta camper - Servizio di rimessaggio biciclette;
 - Tabella F: Servizi speciali di igiene urbana a domanda individuale;
 - Tabella H: Concessione in uso degli spazi espositivi di Torre Mirana: Cantine, sala Thun e Cappella Vantini;
 - Tabella L: Concessioni in uso di porzioni di immobili scolastici per attività extrascolastiche di tipo temporaneo;
2. di prorogare all'anno 2023 le tariffe contenute nella tabella I approvata con deliberazione della Giunta comunale 28.10.2019 n. 211, relativamente alla quale, per l'anno 2023, non sono proposte variazioni né alle tariffe né alle voci tariffarie;
3. di dichiarare che le entrate derivanti dall'applicazione delle citate tariffe per l'anno 2023 risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 28.11.2022

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 333 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 novembre 2022

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 333 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DETERMINAZIONI DI POLITICA TARIFFARIA. CRITERI TECNICI. POLITICA TARIFFARIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 DEI SERVIZI OFFERTI IN CONCORRENZA CON ALTRI OPERATORI PUBBLICI O PRIVATI SENZA PARTICOLARI PRIORITA' SOCIALI. APPROVAZIONE TARIFFE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.11.2022